

**Prima parte: versione CLP**

**Seconda parte: versione DPD**



## Scheda dati di sicurezza

### 1- Identificazione del prodotto e della società

#### 1.1- Nome commerciale: IMPERO

Registrazione: 13267 del 23/02/09

#### 1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: insetticida in emulsione concentrata

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

#### 1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

##### Titolare della registrazione

Rotam Agrochemical Europe Limited  
Hamilton House, Mabledon Place  
London – Wc1H, 9BB (UK)  
T +44-2-079-530447-

##### Distributore

Gowan Italia S.r.l.  
Via Morgagni, 68  
48018 Faenza (RA)  
Tel.0546-62911 - Fax.0546-623943  
e-mail: [gowanitalia@gowanitalia.it](mailto:gowanitalia@gowanitalia.it)

#### 1.4- Numero telefonico di emergenza: (+39) 02 66101029 Centro Antiveleeni, ospedale Niguarda (Milano)

### 2- Identificazione dei pericoli

#### 2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4 (Oral) - H302 Nocivo se ingerito

Eye Irrit. 2 - H319 Provoca grave irritazione oculare

Acute Tox. 4 (Inhalation) - H332 Nocivo se inalato

STOT SE 3 - H335 Può irritare le vie respiratorie

STOT RE 2 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Aquatic. Acute 1 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### 2.1- Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS07



GHS08



GHS09

**Avvertenza:** ATTENZIONE

**Indicazioni di pericolo H:** H302 Nocivo se ingerito. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

##### **Consigli di prudenza P:**

PREVENZIONE

P260 Non respirare la nebbia e i vapori. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

REAZIONE

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se agevole farlo. Continuare a sciacquare



**Informazioni supplementari sui pericoli:** EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**NORME PRECAUZIONALI:** Non rientrare nelle colture senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta. Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.

**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile

### 3- **Composizione / Informazione sugli ingredienti**

**3.1- Sostanza:** non pertinente

**3.2- Miscela:** miscela delle seguenti sostanze pericolose

Cicloesano					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
108-93-0	203-630-6	603-009-00-3		C <sub>6</sub> H <sub>12</sub> O	30-40
<b>Regolamento 1272/2008 CLP</b>		<b>Categoria di pericolo</b>		<b>Indicazioni di pericolo</b>	
		Acute Tox. 4		H332	
		Acute Tox. 4		H302	
		STOT SE 3		H335	
		Skin Irrit. 2,		H315	
abamectina					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
71751-41-2	265-610-3			C <sub>15</sub> H <sub>18</sub> N <sub>6</sub> O <sub>6</sub> S	1,88
<b>Regolamento 1272/2008 CLP</b>		<b>Categoria di pericolo</b>		<b>Indicazioni di pericolo</b>	
		Repr. 2		H361D	
		Acute Tox. 2 (Oral)		H300	
		Acute Tox. 1 (Inhalation)		H330	
		STOT RE 1		H372	
		Aquatic Acute 1		H400	
		Aquatic Chronic 1		H410	
2,6-di-tert-butyl-4-methylphenol					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
128-37-0	204-881-4				1-5
<b>Regolamento 1272/2008 CLP</b>		<b>Categoria di pericolo</b>		<b>Indicazioni di pericolo</b>	
		Acute Tox.4		H302	
		Acute Tox.4		312	
		Acute Tox.4		332	
		Aquatic Chronic 1		410	

Si veda il testo delle frasi- H nel capitolo 16

### 4- **Misure di Primo Soccorso**

**4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Inalazione:** trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale, preferibilmente bocca a bocca.

**Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua. Consultare un medico.

**Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico.



**Ingestione:** somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in stato di incoscienza.

**4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** nessuna informazione disponibile

**4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:**

**Nota per il medico:** in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

**Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:** i primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dall'esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'Abamectina aumenti l'attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla Abamectina.

In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni.

**Antidoto:** non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'Abamectina.

## 5- Misure antincendio

### 5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno.

**5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** in caso di decomposizione termica o di incendio possono formarsi fumi contenenti prodotti di decomposizione pericolosi quali monossidi e diossidi di carbonio e, ossidi di azoto (NOx).

Pericolo di esplosione: il prodotto non è esplosivo

Reattività: il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio

**5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** indossare autorespiratore adatto, indumenti, guanti e protezioni per occhi e faccia. Combattere l'incendio da posizione protetta. Non respirare i fumi della combustione.

## 6- Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le polveri. Allontanare le persone estranee

**6.2- Precauzioni ambientali:** impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite

**6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

**6.4- Riferimenti ad altre sezioni:** per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

## 7- Manipolazione e immagazzinamento

**7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

**7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** immagazzinare il prodotto in locali freschi, asciutti e ventilati, lontano da fonti di calore e dall'irraggiamento solare. Conservare il prodotto nel contenitore originale e ben chiuso ed al riparo dall'umidità. Conservare al riparo da: agenti ossidanti, acidi forti, basi forti. Non conservare vicino ad alimenti, mangimi e bevande.



**7.3- Usi finali specifici:** anticrittogamico insetticida; sospensione concentrata per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, limone), melo, pero, vite, fragola, cetriolo, melone, pomodoro, peperone, melanzana, lattuga, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree, latifoglie e conifere (iniezioni al tronco) per alberature stradali e parchi

## 8- Controllo dell'esposizione / protezione individuale

### 8.1- Parametri di Controllo: Abamectina

ADI 0.0025 Dir 08/107

AOEL 0.0025 Dir 08/107

**8.2- Controlli dell'esposizione:** Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

**Controlli tecnici idonei:** Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione:** durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) **Protezione della pelle**

**Protezione delle mani:** usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

**Protezione del corpo:** usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEPK); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

**Controlli dell'esposizione ambientale:** Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

**Avvertenze:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**ATTENZIONE:** non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Per lavorazioni agricole entro 24 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

## 9- Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Aspetto: Liquido

Colore: Giallo chiaro

Odore: Odore caratteristico

Soglia olfattiva: Dati non disponibili

pH: 5,95 (25°C (metodo CIPAC (J) MT75.3)

4.05 a 25°C ;1% diluizione (metodo CIPAC MT 75.3)

Punto di fusione: Dati non disponibili

Punto di solidificazione: Dati non disponibili

Punto di ebollizione: Dati non disponibili

Punto d'infiammabilità: 84 °C (metodo CIPAC (F) MT12.2, EEC A.9)



Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1): Dati non disponibili  
 Infiammabilità (solidi, gas): Dati non disponibili  
 Limiti d'esplosività: Dati non disponibili  
 Pressione di vapore: Dati non disponibili  
 Densità relativa di vapore a 20 °C: Dati non disponibili  
 Densità relativa: 0.98078 g/mL a 20°C (metodo CIPAC (F) MT3.2.1 , EEC A.3)  
 Densità: : Dati non disponibili  
 Solubilità: Dati non disponibili  
 Log Pow: Dati non disponibili  
 Log Kow: Dati non disponibili  
 Temperatura di autoaccensione: 309 • } 5 °C (metodo EEC A.15)  
 Temperatura di decomposizione: Dati non disponibili  
 Viscosità, cinematica: Dati non disponibili  
 Viscosità, dinamica: Dati non disponibili  
 Proprietà esplosive: prodotto non esplosivo  
 Proprietà ossidanti: Nessuna proprietà ossidante (metodo EEC A.21)

## 9.2- Altre informazioni

nessuna

## 10- Stabilità e reattività

**10.1-Reattività:** il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio

**10.2-Stabilità chimica:** stabile alle normali condizioni

**10.3-Possibilità di reazioni pericolose:** nessuna ulteriore informazione disponibile

**10.4-Condizioni da evitare:** fonti di calore, compresa la luce solare diretta

**10.5-Materiali incompatibili:** acidi forti, basi forti, agenti ossidanti

**10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi:** nessuna ulteriore informazione disponibile

## 11- Informazioni tossicologiche

### 11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** della miscela: nocivo per inalazione e ingestione

a) **Tossicità acuta:** dati sulla miscela

Tipo	Valore	Specie
Orale	LD50 = 671,4 mg/kg (OECD Guidelines n°425)	Ratto
Cutanea	LD50 > 2000 mg/kg (OECD Guidelines n°402)	Ratto
Inalatoria	CL50 1,4125 mg/l/4h (OECD Guidelines n°403)	Ratto

b) **Corrosione cutanea/irritazione cutanea:** non classificato

c) **Gravi danni oculari/irritazione oculare:** Irritante per gli occhi

d) **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Irritante per le vie respiratorie

e) **Mutagenicità:** Non classificato

f) **Cancerogenicità:** Non classificato

g) **Tossicità per la riproduzione:** Non classificato

h) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:** non classificato

i) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:** Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione

j) **Pericolo in caso di aspirazione:** dati non disponibili

## 12- Informazioni ecologiche

### 12.1-Tossicità

**Informazioni sugli effetti ecologici** della miscela contenente 18g/l di **Abamectina**

Tossicità	Specie	Tipo	Valore
Pesci	Brachydanio rerio	CL50 (96 H)	5,31 mg/l (OECD Method n°203)
Alga	Selenastrum capricornutum	ErC50 (72 H)	13,12 mg/l (OECD Guidelines n° 201)



Pesci	Brachydanio rerio	NOEC (96 H)	3.2 mg/L (OECD Guidelines n°203)
Alga	Selenastrum capricornutum	NOEC (72 H)	<1,0 mg/L (OECD Guidelines n° 201)

#### Informazioni sugli effetti ecologici della miscela IMPERO

Tossicità	Specie	Tipo	Valore
daphnia	Daphnia magna	EC50(48h)	0.0214 mg/L (OECD Guidelines n°202)
daphnia	Daphnia magna	NOEC (48h)	0.0063 mg/L (OECD Guidelines n°202)
Api	Apis mellifera	LD50 orale (48h)	0.148 µg / api (OECD Guidelines n°213)
Api	Apis mellifera	LD50 contatto (48h)	0.35 µg / api (OECD Guidelines n°214)

**12.2-Persistenza e degradabilità:** Nessuna ulteriore informazione disponibile

**12.3-Potenziale di bioaccumulo:** Nessuna ulteriore informazione disponibile

**12.4-Mobilità nel suolo:** Nessuna ulteriore informazione disponibile

**12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Nessuna ulteriore informazione disponibile

**12.6-Altri effetti avversi:** Il prodotto è tossico per la fauna selvatica. Il prodotto è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura

### 13- Considerazioni sullo smaltimento

**13.1-Metodi di trattamento dei rifiuti:** rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08\* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

### 14- Informazioni sul trasporto

**14.1-Numero ONU:** 3082

**14.2-Nome di spedizione appropriato ONU:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida N.A.S. (abamectina)

**14.3-Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID:** 9

**14.4-Gruppo d'imballaggio:** III

**14.5-Codice gallerie:** (E)

**14.6-Pericoli per l'ambiente:** SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

**14.7-Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente.

**14.8-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:**

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta:9	Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9	Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9



<p>marcatura: materia pericolosa per l'ambiente</p>	<p>Hazard aquatic environment</p>	<p>environmentally hazardous substance</p>
<p>LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg</p>	<p>EmS: F-A, S-F LQ (quantità limitata):</p>	<p>LQ (quantità limitata):</p>

## 15- Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 2015/830

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

### 15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

## 16- Altre informazioni

### Elenco delle Indicazioni di pericolo H:



H302 Nocivo se ingerito  
H312 – Nocivo per contatto con la pelle  
H300 Letale se ingerito  
H330 Letale se inalato  
H332 Letale se inalato  
H335 Può irritare le vie respiratorie  
H315 Provoca irritazione cutanea  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
H361D Sospettato di nuocere al feto  
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti  
Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 1,2; 3; 4; 5; 8; 11, 12; 15; 16 sono state modificate in  
accordo a quanto previsto dal Reg. CE 2015/830.**

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

#### **LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI**

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio  
CSA: Valutazione della sicurezza chimica  
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DNEL: Livello derivato senza effetto  
EC50: Concentrazione effettiva mediana  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale  
IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"\_(IATA)  
IC50: Concentrazione di inibizione, 50%  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile  
ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose  
LC50: Concentrazione letale, 50%  
LD50: Dose letale media  
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)  
NOEC: concentrazione di non effetto osservato  
PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria  
STOT: Tossicità organo specifica  
(STOT) RE: Esposizione ripetuta  
(STOT) SE: Esposizione singola  
TLV: Valore limite di soglia  
TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione  
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



## Scheda dati di sicurezza

### 1- Identificazione del prodotto e della società

#### 1.1- Nome commerciale : IMPERO

Registrazione: 13267 del 23/02/09

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: usi finali - SU1: Agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: insetticida in emulsione concentrata

#### 1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

##### Titolare della registrazione

Rotam Agrochemical Company Ltd 7/F.  
Cheung Tat Centre, No.18,  
Cheung Lee Street, Chai Wan Hong Kong  
T 00852 2896 5608, 2896 0662 -  
F 00852 2558 6577, 2146 5078

##### Distributore

Gowan Italia S.p.A.  
Via Morgagni, 68  
48018 Faenza (RA)  
Tel.0546-62911 - Fax.0546-623943  
e-mail: [gowanitalia@gowanitalia.it](mailto:gowanitalia@gowanitalia.it)

1.4- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: [gloria\\_ghetti@libero.it](mailto:gloria_ghetti@libero.it)

### 2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548: Xn (Nocivo) N (Pericoloso per l'ambiente)



Xn : Nocivo



N : Pericoloso per l'ambiente

2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: R20/22 nocivo per inalazione e ingestione; R36/37 irritante per gli occhi e le vie respiratorie; R48/20/22 nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione; R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2.2- Frasi S: S2 Conservare fuori della portata dei bambini. S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. S29 Non gettare i residui nelle fognature. S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia; S46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. S60 questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Non rientrare nelle colture senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta. Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato

**Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP):**

**Indicazioni di pericolo H:** H332 nocivo se inalato; H302 Nocivo se ingerito; H319 Provoca grave irritazione oculare; H335 Può irritare le vie respiratorie; H373 Può provocare danni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione e ingestione; H400 Molto tossico per gli organismi acquatici; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata



**Consigli di prudenza P:** P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso; P273 Non disperdere nell'ambiente; P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso; P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico; P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle norme

**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile

**3- Composizione / Informazione sugli ingredienti**

**3.1- Descrizione:** miscela delle seguenti sostanze pericolose

Cicloesano					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
108-93-0	203-630-6	603-009-00-3		C <sub>6</sub> H <sub>12</sub> O	30-40
<b>Direttiva 67/548</b>	<b>Classificazione</b>	<b>Frase di rischio</b>	<b>Regolamento 1272/2008 CLP</b>	<b>Categoria di pericolo</b>	<b>Indicazioni di pericolo</b>
	Xn	20/22		Acute Tox. 4	H332
				Acute Tox. 4	H302
				STOT SE 3	H335
	Xi	37/38		Skin Irrit. 2,	H315
abamectina					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
71751-41-2	265-610-3			C <sub>15</sub> H <sub>18</sub> N <sub>6</sub> O <sub>6</sub> S	1,88
<b>Direttiva 67/548</b>	<b>Classificazione</b>	<b>Frase di rischio</b>	<b>Regolamento 1272/2008 CLP</b>	<b>Categoria di pericolo</b>	<b>Indicazioni di pericolo</b>
	Repr. Cat. 3	63		Repr. 2	H361D
	T+	26/28		Acute Tox. 2 (Oral)	H300
	T	48/23/25		Acute Tox. 1 (Inhalation)	H330
				STOT RE 1	H372
				Aquatic Acute 1	H400
	N	50/53		Aquatic Chronic 1	H410
2,6-di-tert-butyl-4-methylphenol					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
128-37-0	204-881-4				1-5
<b>Direttiva 67/548</b>	<b>Classificazione</b>	<b>Frase di rischio</b>	<b>Regolamento 1272/2008 CLP</b>	<b>Categoria di pericolo</b>	<b>Indicazioni di pericolo</b>
				Acute Tox.4	H302
	Xn	20/21/22		Acute Tox.4	312
	N	50/53		Acute Tox.4	332
			Aquatic Chronic 1	410	

Si veda il testo delle frasi-R ed H nel capitolo 16

**4- Misure di Primo Soccorso**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua. Consultare un medico.

**Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico.

**Inalazione:** trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

**Ingestione:** Non provocare vomito. Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza

**Nota per il medico:** in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

**Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:** i primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dall'esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'Abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla Abamectina.

In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveneni.

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'Abamectina.

## 5- **Misure antincendio**

**5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

**5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** in caso di decomposizione termica o di incendio possono formarsi fumi contenenti prodotti di decomposizione pericolosi quali monossidi e diossidi di carbonio e, ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>).

Pericolo di esplosione: il prodotto non è esplosivo

Reattività: il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio

**5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** indossare autorespiratore adatto, indumenti, guanti e protezioni per occhi e faccia

**5.4- Informazioni aggiuntive:** evitare che l'acqua di estinzione dell'incendio raggiunga il sistema di drenaggio e i corsi d'acqua.

## 6- **Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1-Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le polveri. Allontanare le persone estranee

**6.2-Precauzioni ambientali:** impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite

**6.3-Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

## 7- **Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** immagazzinare il prodotto in locali freschi, asciutti e ventilati, lontano da fonti di calore e dall'irraggiamento solare. Conservare il prodotto nel contenitore originale e ben chiuso ed al riparo dall'umidità.

**7.3 Materiali incompatibili:** agenti ossidanti, acidi forti, basi forti

**7.4 Usi finali specifici:** anticrittogamico insetticida; sospensione concentrata

## 8- **Controllo dell'esposizione / protezione individuale**

**8.1-Parametri di Controllo:** non è fissato un limite di esposizione per abamectina.

**8.2- Controllo dell'esposizione:** si raccomanda di indossare indumenti da lavoro resistenti a i prodotti chimici.

Indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato.

(Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.

Controllare sempre le l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

**Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

**Misure ambientali:** I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici dei locali di deposito devono essere conformi alle normative vigenti.

**Avvertenze:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**ATTENZIONE:** non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Per lavorazioni agricole entro 24 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

## 9- Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico: Liquido

Aspetto: Liquido

Colore: Giallo chiaro

Odore: Odore caratteristico

Soglia olfattiva: Dati non disponibili

pH: 5,95 (25°C (metodo CIPAC (J) MT75.3)

4.05 a 25°C ;1% diluizione (metodo CIPAC MT 75.3)

Punto di fusione: Dati non disponibili

Punto di solidificazione: Dati non disponibili

Punto di ebollizione: Dati non disponibili

Punto d'infiammabilità: 84 °C (metodo CIPAC (F) MT12.2, EEC A.9)

Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1): Dati non disponibili

Infiammabilità (solidi, gas): Dati non disponibili

Limiti d'esplosività: Dati non disponibili

Pressione di vapore: Dati non disponibili

Densità relativa di vapore a 20 °C: Dati non disponibili

Densità relativa: 0.98078 g/mL a 20°C (metodo CIPAC (F) MT3.2.1 , EEC A.3)

Densità: : Dati non disponibili

Solubilità: Dati non disponibili

Log Pow: Dati non disponibili

Log Kow: Dati non disponibili

Temperatura di autoaccensione: 309 • } 5 °C (metodo EEC A.15)

Temperatura di decomposizione: Dati non disponibili

Viscosità, cinematica: Dati non disponibili

Viscosità, dinamica: Dati non disponibili

Proprietà esplosive: prodotto non esplosivo

Proprietà ossidanti: Nessuna proprietà ossidanti (metodo EEC A.21)

## 10- Stabilità e reattività

**10.1-Reattività:** il prodotto é stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio

**10.2-Stabilità chimica:** stabile alle normali condizioni

**10.3-Possibilità di reazioni pericolose:** nessuna ulteriore informazione disponibile

**10.4-Condizioni da evitare:** fonti di calore, compresa la luce solare diretta

**10.5-Materiali incompatibili:** acidi forti, basi forti, agenti ossidanti

**10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi:** nessuna ulteriore informazione disponibile

## 11- Informazioni tossicologiche

**11.1-Tossicità acuta** della miscela: nocivo per inalazione e ingestione

### Tossicità acuta Abamectina

Tipo	Valore	Specie
Orale	LD50 = 671,4 mg/kg (OECD Guidelines n°425)	Ratto
Cutanea	LD50 > 2000 mg/kg (OECD Guidelines n°402)	Ratto
Inalatoria	CL50 1,4125 mg/l/4h (OECD Guidelines n°403)	Ratto

Irritazione: Irritante per gli occhi e le vie respiratorie

**Corrosività:** Non classificato

**Sensibilizzazione:** Non classificato

**T Tossicità in caso di ripetuta esposizione:** Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione

**Cancerogenicità:** Non classificato

**Mutagenicità:** Non classificato

**Tossicità per la riproduzione:** Non classificato

## 12- Informazioni ecologiche

**12.1-Informazioni sugli effetti ecologici** della miscela contenente 18g/l di **Abamectina**

Tossicità	Specie	Tipo	Valore
Pesci	Brachydanio rerio	CL50 (96 H)	5,31 mg/l (OECD Method n°203)
Alga	Selenastrum capricornutum	ErC50 (72 H)	13,12 mg/l (OECD Guidelines n° 201)
Pesci	Brachydanio rerio	NOEC (96 H)	3.2 mg/L (OECD Guidelines n°203)
Alga	Selenastrum capricornutum	NOEC (72 H)	<1,0 mg/L (OECD Guidelines n° 201)

**Informazioni sugli effetti ecologici** della miscela IMPERO

Tossicità	Specie	Tipo	Valore
daphnia	Daphnia magna	EC50(48h)	0.0214 mg/L (OECD Guidelines n°202)
daphnia	Daphnia magna	NOEC (48h)	0.0063 mg/L (OECD Guidelines n°202)
Api	Apis mellifera	LD50 orale (48h)	0.148 µg / api (OECD Guidelines n°213)
Api	Apis mellifera	LD50 contatto (48h)	0.35 µg / api (OECD Guidelines n°214)

**Persistenza e degradabilità:** Nessuna ulteriore informazione disponibile

**Potenziale di bioaccumulo:** Nessuna ulteriore informazione disponibile

**Mobilità nel suolo:** Nessuna ulteriore informazione disponibile

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Nessuna ulteriore informazione disponibile

Il prodotto è tossico per la fauna selvatica. Il prodotto è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura

## 13- Considerazioni sullo smaltimento

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

## 14- Informazioni sul trasporto

**14.1-Numero ONU:** 3082

- 14.2-Nome di spedizione appropriato ONU:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida N.A.S. (abamectina)
- 14.3-Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID:** 9
- 14.4-Gruppo d'imballaggio:** III
- 14.5-Codice gallerie:** (E)
- 14.6-Pericoli per l'ambiente:** SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)
- 14.7-Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente.
- 14.8-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:**

Trasporto strada ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M7 etichetta:9 marcatura: materia pericolosa per l'ambiente	Classe IMO- IMDG:9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment EmS: <b>F-A, S-F</b>	Classe ICAO- IATA :9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance, solid, N.O.S.

## 15- Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:** Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.
- 15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA):** dati non disponibili per il formulato

## 16- Altre informazioni

### Elenco delle frasi R:

- R20/22 nocivo per inalazione e ingestione
- R37/38 irritante per gli occhi e la pelle
- R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e ingestione
- R26/28 molto tossico per inalazione e ingestione
- R48/23/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, contatto con la pelle e ingestione
- R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
- R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

### Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

- H302 Nocivo se ingerito
- H312 – Nocivo per contatto con la pelle
- H300 Letale se ingerito
- H330 Letale se inalato
- H332 Letale se inalato
- H335 Può irritare le vie respiratorie
- H315 Provoca irritazione cutanea
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H361D Sospettato di nuocere al feto
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

### La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

**Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 3; 4; 7; 9; 11; 12; 16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.**

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

- Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento CE n. 790/2009
- Regolamento CE n. 453/2010
- Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.  
Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.  
Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.  
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.  
International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).  
International Air Transport Association (IATA).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e forniti dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza.